

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 26 del 4 luglio 2014 con la quale si è provveduto all'approvazione del regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), contenente le disposizioni specifiche relative all'IMU (Imposta Municipale propria), alla TASI (Tributo su servizi indivisibili), e alla TARI (Tassa sui rifiuti), oltre alle regole comuni a tutti e tre i prelievi;

RICORDATO che la disciplina della tassa sui rifiuti, diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, è stata istituita dall'art. 1, commi dal 639 al 704, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) e successivamente più volte modificata, da ultimo con la Legge n. 160 del 30.12.2019, che abolisce l'Imposta Unica Comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI;

RAVVISATA la conseguente necessità di aggiornare le relative disposizioni regolamentari con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

VISTO il nuovo regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), esaminato favorevolmente dalla Commissione consiliare permanente per lo statuto ed i regolamenti in data 24 giugno 2021 e ritenuto meritevole di approvazione;

RICHIAMATI:

- *l'art. 30, comma 5, del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, nella Legge 21 maggio 2021, n. 69 (cd. Decreto Sostegni), il quale dispone che 'Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. [...];*
- *l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, e successive modificazioni, a mente del quale 'A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360';*
- *l'art. 13, comma 15-bis, dello stesso D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, che così recita 'Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime';*
- *il successivo comma 15-ter, della disposizione medesima, il quale dispone che 'A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. [...];*

UDITO l'intervento dell'Assessore al Bilancio, Sig. Plinio Bridda, il quale, dopo aver precisato che l'esigenza di aggiornamento del regolamento in oggetto deriva dall'intervenuta abolizione della IUC (Imposta Unica Comunale), afferma che lo stesso, a parte i diversi riferimenti normativi, riprende sostanzialmente i contenuti di quello precedente, fatta eccezione per le attività ricettive complementari disciplinate *ex novo* dall'art. 16;

EVIDENZIATO che sulla proposta in esame è stato già assunto il parere favorevole del competente Revisore dei conti;

VISTO il D.Lgs. 267/2000, lo Statuto Comunale e il Regolamento di Contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli, in sede di proposta di deliberazione, da parte del Responsabile del servizio interessato e di ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Con voti favorevoli unanimi resi palesemente per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare il nuovo regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che esso assume efficacia con decorrenza 1° gennaio 2021;
3. di demandare al competente Ufficio municipale l'onere di provvedere alle pubblicazioni di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Giuseppe Casagrande

IL SEGRETARIO
dr. Salvatore Battiato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line del sito del Comune in data _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Certifico altresì che durante il suddetto periodo di pubblicazione non è pervenuto a questo ufficio alcun reclamo od opposizione nei confronti della medesima.

Pieve di Cadore,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Salvatore Battiato

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134 - 3° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Pieve di Cadore,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Salvatore Battiato